

di Ottavio Repetti

MP FILTRI Dal gruppo di Pessano con Bornago (Mi) un nuovo concetto di spin-on che recupera involucro e guarnizioni. Presentato anche un misuratore di contaminazione con trasmissione dei dati via wifi

filtri è una di quelle realtà che rendono orgogliosi del sistema industriale italiano. Nata nel 1964 grazie a Bruno Pasotto, è rimasta un'azienda di stampo famigliare (attualmente la guidano Giovanni e Monica, figli del fondatore), ma è al tempo stesso una multinazionale con 400 dipendenti, otto filiali sparse tra Europa, America e Asia e un fatturato di circa 62 milioni di

euro. Due i centri di ricerca: uno da 1.200 metri quadrati, inaugurato tre anni fa a Pessano con Bornago (Mi), presso la casa madre, e un secondo in Gran Bretagna, dedicato principalmente ai sistemi di controllo della contaminazione.

Oltre a produrre filtri per agricoltura e industria, e componenti per sistemi oleodinamici, infatti, la MP Filtri è nota nel settore oleodinamico per i sistemi di misurazione dei contaminanti presenti nei fluidi, principale causa di problemi a motori e sistemi oleodinamici in genere: si calcola che circa l'80% dei danni a questi ultimi sia provocato da particelle solite causate da cattiva pulizia dell'olio e usure. Per misurare il livello di contaminazione, MP Filtri produce dispositivi come LPA3, che l'azienda presenta come "laboratorio portatile di ultima generazione". Grazie alla tecnologia dei fotodiodi, è in grado di misurare il livello di contaminazione da particolato, oltre a umidità relativa, pressione e temperatura del sistema, migliorando tempi e volumi di campionatura rispetto al precedente sistema LPA2. Le



## OLEODINAMICA **ED ELETTRONICA**

MP filtri è un'azienda italiana fortemente votata alla ricerca (nella foto 1, il nuovo laboratorio). Realizza filtri tradizionali, ma anche sistemi ad alta tecnologia per il rilevamento dei contaminanti (2) e filtri di nuova concezione, come la gamma Elixir (3)





informazioni sono visualizzate su un display touch screen da 10 pollici ad alta definizione.

Funzioni simili, ma aspetto e applicazione del tutto diverse, per ICM 4.0, un contatore di particelle da montare sui sistemi oleodinamici, principalmente fissi. Rispetto al dispositivo visto in precedenza ha la particolarità di trasmettere le informazioni via wifi. L'operatore può così conoscere in tempo reale e in continuo i valori via App, oppure in

cloud o ancora tramite il sito web creato appositamente. ICM 4.0, presentato nel marzo scorso a Las Vegas, è perfettamente in linea con Industria 4.0 e facilita le manutenzioni predittive, pratica in grado di ridurre i costi e i casi di fermo macchina dovuto a guasti improvvisi. Contemporaneamente, Mp Filtri ha creato un kit di implementazione per rendere wifi sistemi ICM già montati in passato.

Terminiamo, doverosamente, con

un dispositivo di filtraggio. Elixir, la nuova famiglia di filtri in linea per circuiti idraulici fino a 16 bar, è pensata per essere il più possibile eco-sostenibile e per andare oltre il modello spin-on utilizzato comunemente nel nostro paese. «Poiché il mercato ci chiede maggior sostenibilità, abbiamo creato un ibrido tra un sistema già esistente e un classico filtro spinon, mantenendo le dimensioni e gli ingombri di quest'ultimo»,

spiega Massimiliano Sanna, responsabile marketing della MP Filtri. In sostanza. Elixir è costituito da un involucro esterno e da un elemento filtrante estraibile. Durante la manutenzione, che si può realizzare con una semplice chiave inglese, in quanto Elixir non necessita di chiave a catena né a cinghia, anziché gettare tutta la cartuccia è sufficiente estrarre la parte filtrante, costituita da materiali leggeri come microfibra e simili, e sostituirla con un nuovo componente. L'elemento filtrante può essere smaltito con più facilità essendo omogeneo e di volume inferiore, mentre involucro esterno e guarnizioni possono essere riutilizzati, a tutto beneficio della semplicità di smaltimento e della sostenibilità ambientale. Accanto ai filtri e sistemi di rilevazione, MP produce accessori per sistemi oleodinamici come collegamenti motore pompa, tappi dell'aria, filtri a gradazione, portelli di ispezione. «Cerchiamo di fornire a chi costruisce sistemi idraulici una gamma di prodotti completa e affidabile», conclude Sanna.